

Programma strategico per la candidatura a Presidente del Comitato C.R.I. di Parma
Per il quadriennio 2020-2024

Gentilissimi,

il prossimo Consiglio Direttivo dovrà portare a termine il nuovo assetto della Croce Rossa Italiana con i molteplici aspetti legislativi che la coinvolgono a tutti i livelli, con particolare riferimento alla legge del Terzo Settore.

Alla luce della precedente esperienza e dei risultati ottenuti con l'aiuto di tutti, ho ritenuto di presentare la mia candidatura a Presidente C.R.I. di Parma anche per il prossimo mandato.

Questa mia decisione è stata rafforzata, proprio in questi giorni, dalle numerose e sentite attestazioni di stima e di affetto che mi sono giunte in vario modo da molti di voi e da alcuni Rappresentanti Istituzionali con cui abbiamo collaborato molto in questi anni.

Prima di sottoporvi gli obiettivi che intenderei perseguire, se avrò il vostro consenso, permettetemi di fare un sommario bilancio dell'esperienza che si sta concludendo e che ritengo sia stata per me altamente positiva, anche dal punto di vista umano.

Ritengo che questo sia utile soprattutto per i volontari che sono entrati nella nostra grande famiglia da poco e che quindi non hanno vissuto le fasi precedenti.

Al momento della mia prima elezione, nell'anno 2005, la situazione era tutt'altro che rosea.

Il bilancio del nostro Comitato, allora Comitato Provinciale, presentava un disavanzo di oltre 200.000 € e un debito con il comitato regionale di quasi 300.000 . Il parco mezzi della sede di Parma era obsoleto e poco idoneo al servizio di emergenza urgenza. A questo si aggiungeva la situazione dell'apparato amministrativo che presentava le problematiche ben note ai più anziani di Croce Rossa, e che hanno portato addirittura ad un intervento dell'autorità giudiziaria nel marzo 2008.

L'impegno, la disponibilità e la professionalità del personale, dipendente e volontario, è stato fondamentale per risanare, con tanti sacrifici, una situazione che era a dir poco sull'orlo del collasso.

Grande merito va anche all'impegno e alla responsabilità dimostrata dai consiglieri, dai delegati e dai vari referenti che si sono succeduti in questi quindici anni.

Alcuni di loro sono rimasti attivi collaboratori anche nel periodo del Commissariamento della C.R.I. (dal 2009 al 2012).

Un plauso doveroso e meritato ai vertici delle ex componenti e a gran parte dei volontari che hanno dato un apporto importante nella ripresa e nello sviluppo di tutte le attività istituzionali riconfermando l'immagine della C.R.I. di Parma quale associazione affidabile e punto di riferimento per la comunità.

Un grazie particolare ai colleghi del consiglio uscente coi quali abbiamo condiviso il percorso di riforma e messo importanti basi per il futuro.

Oggi il bilancio del Comitato di Parma presenta una disponibilità di € 310.000. (al 31 dicembre 2019) di cui 98.500 della sede di Berceto e 87.500 della sede di Monchio delle Corti.

Risultano poi circa 450.000 € da incassare a fronte di 300.000 € da pagare ai fornitori.

Grazie alla particolare e fattiva presenza sul territorio cittadino, che ha dato lustro e visibilità, sono arrivate numerose donazioni da Associazioni, Aziende e privati cittadini che hanno contribuito a definire un parco mezzi particolarmente importante.

Basti pensare all'ultima donazione della Famiglia Barilla che ci ha dotato di un mezzo quasi unico in regione.

Anche nelle sedi di Monchio e Berceto nel corso del mandato sono arrivati numerosi mezzi utili per le attività sul territorio.

Particolarmente fattiva è stata anche la collaborazione con i Comitati Locali, sempre nel rispetto della loro autonomia.

Grazie alla partecipazione attiva delle 14 sedi sparse sul territorio provinciale, infatti, oggi la C.R.I. è un punto di riferimento per i cittadini, per le Istituzioni, per le Aziende Sanitarie e anche per le altre Associazioni di Volontariato.

Tutte le attività, dalla più evidente a quella meno appariscente e visibile, hanno avuto un notevole sviluppo e questo grazie al concorso di tutti.

Questa collaborazione e questa unità sono state apprezzate anche all'esterno della C.R.I. portando numerosi frutti anche in termini di sostegno e donazioni.

Grazie al contributo di 100.000 euro concesso da Fondazione Cariparma, stiamo aggiornando la rete radio provinciale passando dal sistema analogico a quello digitale.

Sempre legato al discorso radio comunicazioni abbiamo recentemente acquisito due siti regalati al Comitato dall'Amministrazione Provinciale (Bazzano e Molinatico e ospitalità gratuita sul Pelpi).

Particolarmente attivo il settore "formazione" I nostri istruttori hanno poi svolto numerosi corsi per laici e personale sanitario (società sportive, quartieri, scuole, istituzioni, Ordine dei Medici, Università, Aziende, Scuola di polizia penitenziaria).

Notevole interesse è stato dedicato alle scuole e a tutto il mondo giovanile con importanti interventi di formazione, prevenzione e stimoli per corretti sviluppi futuri.

Grande impulso è stato dato alla nuova attività di "disostruzione pediatrica".

Sono stati formati numerosi istruttori, sempre suddivisi sulle varie sedi, e grazie a loro sono state formate diverse centinaia di persone (scuole, centri di aggregazione e semplici cittadini) e si è anche provveduto ad un buon investimento per l'acquisto del materiale didattico necessario.

Da non dimenticare anche la formazione e prevenzione sul posto di lavoro. Numerosi infatti sono stati i corsi richiesti per ottemperare alla legge 81/08 e svolti per Aziende di piccole, medie e grandi dimensioni e Forze dell'Ordine.

Un'altra attività che in questi anni ha dato molto è stata la protezione civile.

Anche in questo settore, grazie alla fattiva collaborazione tra Delegato Provinciale, Delegati e Referenti locali, Presidenti o Commissari, è stato dato un grande contributo alle numerose emergenze degli ultimi tempi. Diverse sono state anche le esercitazioni e le manifestazioni che ci hanno coinvolto e dove abbiamo messo in campo la nostra specializzazione.

Sempre per questa attività sono stati formati appositamente alcune centinaia di Volontari, suddivisi tra le sedi del territorio provinciale.

E' stato inoltre preso in affitto un ampio locale in città ed è stato potenziato il parco mezzi e le attrezzature necessarie.

Grazie a questo lavoro intenso la C.R.I. parmense è ben inserita nei rapporti con le Istituzioni e gli Enti di riferimento per questo settore (Prefettura, Vigili del Fuoco, Amministrazione Provinciale e Amministrazioni Comunali, Centro Unificato di via del Taglio).

Tra l'altro da qualche anno siamo iscritti al Centro Unificato di Protezione Civile di via Del Taglio ed il nostro delegato è stato eletto anche consigliere del Comitato.

L'attività di emergenza-urgenza con i suoi circa 10.000 servizi all'anno (15.000 su tutta la Provincia) e l'impegno quotidiano, 24 ore su 24, di decine di volontari con i loro vertici in prima fila, non ha bisogno di ulteriori commenti.

Grande successo ha ottenuto l'attivazione del servizio CrilnBici, servizio particolarmente importante per essere sempre più vicino alla popolazione e indispensabile in eventi particolarmente affollati.

Grazie all'impegno e alla preparazione dimostrata, ci è stato assegnato dall'autorità competente anche il trasporto dei detenuti, servizio impegnativo, ma anche ben remunerato.

Notevole è stato l'impegno per la prevenzione. Oltre alle attività sopracitate, la CRI ha partecipato ad iniziative nelle strade con le forze dell'ordine, nelle discoteche e nelle scuole.

Non dimentichiamo il lavoro fatto nelle scuole (anche materne ed elementari) e nelle case di riposo (Operatori del sorriso e giovani), nonché l'assistenza alle persone non abbienti con distribuzione di alimenti (AGEA) ed assistenza di varia natura.

Oltre alle tradizionali attività sopracitate e svolte da anni, è stato attivato il progetto "CRI per le persone" e sono state implementate convenzioni e attività svolte con grande professionalità dai nostri ODS (Pronto soccorso pediatrico, case di riposo e altre strutture sanitarie).

Dal 2007 è attiva una convenzione con l'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma che ha permesso di insediare una postazione C.R.I. per assistenza a persone diversamente abili oltre al coordinamento di eventuali emergenze sanitarie.

Visto il nostro impegno e la nostra serietà nel servizio, la stessa è stata recentemente prorogata, senza nemmeno ricorrere a gare d'appalto o altre forme concorrenziali.

Da non dimenticare l'importante servizio svolto per oltre 2 anni al Centro Hub di Baganzola, attivato nel settembre 2015 per le persone richiedenti asilo e coordinato dalla Prefettura di Parma.

Il Centro è stato voluto fortemente dalla Prefettura, che ha sempre manifestato riconoscenza e gratitudine per il lavoro che il personale della C.R.I. ha svolto con preparazione, sensibilità e abnegazione.

Un passaggio importante che abbiamo affrontato negli ultimi anni è stato la Riforma della C.R.I. voluta e attuata dal governo Italiano.

Come voi sapete siamo passati da ente pubblico ad A.P.S (Associazione di promozione Sociale) e Onlus Parziale e successivamente a ODV (Organizzazione di Volontariato) come indicato dalla legge sul terzo settore, ancora in fase di completamento.

Questo ha comportato e sta comportando una serie di pratiche burocratiche impegnative (apertura di partita IVA locale, gestione diversa del personale dipendente, Iscrizioni a vari enti locali, provinciali e regionali)

Questo passaggio ha comportato anche una nuova gestione amministrativa che, grazie al Personale Dipendente e ai Volontari esperti in materia, è stata attivata in piena autonomia, senza più necessità di interventi esterni.

Sono stati inoltre costituiti, oltre a quelli già attivi, altri uffici particolarmente importanti: l'ufficio Soci e l'Ufficio Storico e l'ufficio Formazione.

Sono stati eseguiti inoltre significativi lavori di manutenzione della sede per renderla sempre più accogliente e funzionale.

E' con grande orgoglio e soddisfazione che possiamo fregiarci della "medaglia d'oro S. Ilario", concessa dall'amministrazione comunale nell'anno 2016.

Sempre nell'anno 2016 il Principe Carlo Saverio di Borbone ci ha insignito della medaglia d'argento ai "Benemeriti della Sanità Coraggiosa".

Con grande soddisfazione e tanti pubblici riconoscimenti abbiamo festeggiato nel 2016 i 150 anni della C.R.I. di Parma.

Per questo speciale anniversario ci sono stati eventi e momenti veramente speciali:

- Libro celebrativo;
- Intitolazione di una strada alla C.R.I. da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Intitolazione salone al compianto Volontario e amico Dott. Massimo Desimoni;
- Premiazione dei Volontari che hanno maturato anzianità di 15 e 25 anni di servizio attivo;
- Creazione di un logo celebrativo con gli studenti del Liceo Artistico Toschi;
- Celebrazione della ricorrenza il 13 maggio in sala del Consiglio Comunale con tutte le Autorità;

Dopo questo sintetico resoconto di quanto realizzato in questi anni vi illustro quali saranno gli obiettivi primari per il prossimo futuro.

Come è nel mio e nel nostro stile non mi dilungo in grandi discorsi, ma cito in modo sintetico i principali obiettivi che ritengo importanti per la prossima gestione del Comitato.

I progetti e le idee saranno realizzate ovviamente se ci sarà la partecipazione e la collaborazione di tutti.

Certamente il nostro percorso sarà in sintonia con i "7 Principi" la "Strategia 2018 – 2030" della Croce rossa Italiana, in tutti i suoi aspetti

Innanzitutto credo che la cosa fondamentale sia appunto la collaborazione e la condivisione.

In primo luogo è mia intenzione continuare e incrementare i rapporti con tutte le realtà della nostra provincia. Con la riforma ogni Comitato C.R.I. ha una sua autonomia, ma credo che solo continuando a lavorare in squadra come abbiamo fatto nell'ultimo periodo si possano ottenere risultati soddisfacenti per tutti.

Un riguardo particolare sarà riservato alle due sedi (Monchio e Berceto), che continuano ad essere agganciate al Comitato di Parma. Se vorranno trasformarsi in Comitati autonomi avranno tutta l'assistenza e l'appoggio necessario.

Si cercherà di migliorare ulteriormente i rapporti con Istituzioni, Enti, Aziende Sanitarie, e anche col mondo imprenditoriale e privato per far sì che la C.R.I. sia sempre un punto di riferimento per tutti e che tutti possano contribuire, ognuno per quanto di competenza, al suo sostegno e al suo sviluppo.

Dovrà proseguire, cercando nel limite del possibile di migliorare gli aspetti carenti, la convenzione "emergenza-urgenza" e si cercheranno di perfezionare i rapporti con le Aziende Sanitarie per quanto riguarda i trasporti "ordinari".

A tale proposito è stato già chiesto ed ottenuto un tavolo di lavoro che studierà a fondo l'argomento per consentire alla CRI di avere un ruolo più attivo e più significativo.

Sempre nel discorso dei trasporti sarà riservata particolare attenzione a quelli "non in ambulanza", come quelli dei bambini e ragazzi disabili e degli anziani.

Già da alcuni anni abbiamo iniziato una collaborazione con il comune per i trasporti scolastici.

Per quanto riguarda l'emergenza/urgenza partirà a breve il Progetto "LAGRISALUTE" che coinvolgerà il comitato di Parma insieme alla sede di Monchio delle Corti e ai Comitati di Palanzano, Scurano e Tizzano.

Con l'aiuto dei Presidenti locali e di tutti i referenti e collaboratori cercheremo di potenziare e migliorare tutte le attività creando figure di riferimento che si occupino prevalentemente di un settore specifico. A tale proposito mi preme sottolineare che nessuna attività sarà abbandonata o sottovalutata.

Una attenzione particolare sarà riservata alle componenti ausiliarie delle Forze Armate.

E' importante evidenziare il ruolo attivo e collaborativo avuto in questi anni dell'Ispettorato delle IIVV. Si cercherà di creare la stessa collaborazione con il CM favorendo la loro crescita anche nel nostro Comitato, ovviamente nel rispetto dei ruoli e delle autonomie che lo Statuto definisce.

Curerò in particolare il settore della formazione. Ritengo che questo sia fondamentale e quindi si dovrà individuare un percorso comune ben definito, sia per la formazione interna che per quella rivolta al mondo esterno.

Si dovrà consolidare l'aspetto sanitario anche per i Volontari, perfezionando i controlli sanitari .

La nostra attenzione nel settore della formazione e quindi anche della prevenzione dovrà essere rivolta in modo particolare alle scuole, alle società sportive, agli ambienti giovanili in generale, ma anche al mondo lavorativo come le industrie e al mondo commerciale in genere.

Molti di questi rapporti sono già stati avviati e quindi cercheremo di soddisfarli e rinforzarli.

A tale proposito è bene ricordare la collaborazione avviata con l'Azienda USL per la prevenzione tumori che ci ha portato in diverse piazze della Provincia.

Sono stati già eseguiti corsi per scuole e società sportive in diversi Comitati Locali e sono allo studio convenzioni con Comune di Parma e Università degli Studi di Parma.

Particolare attenzione sarà posta al discorso motorizzazione e patenti, per facilitare al massimo e organizzare in modo armonico ed efficiente corsi, visite mediche, rinnovi e comunque tutte le procedure legate a questo settore particolarmente importante per la nostra attività quotidiana.

E' bene ricordare che il nostro Comitato, grazie al pregevole lavoro svolto, è un punto di riferimento importante per il Comitato Regionale, che ha istituito a Parma l'ufficio motorizzazione e patenti e il centro Hub dell'Emilia per la parte amministrativa.

Mi sembra scontato sottolineare che il Comitato di Parma, se guidato dal sottoscritto, non richiederà aiuti alle attuali delegazioni. D'altra parte è la strada che si è sempre seguita sin dalla mia prima elezione.

La mia gestione continuerà ad essere aperta al dialogo con tutti i soci, dai Presidenti ai semplici volontari, al personale dipendente.

Con i Presidenti Locali ci sarà un confronto continuo per condividere al massimo le scelte a livello provinciale.

Nel nostro Comitato dovrà proseguire e migliorare la collaborazione con tutti com'è avvenuto con soddisfazione in questi anni. Sicuramente ci sarà una continuità con quello che è

stato portato avanti fino ad oggi. Volontari e dipendenti che, in qualsiasi ruolo di responsabilità, hanno lavorato con ottimi risultati, saranno da me chiamati a costruire insieme un progetto solido che permetta di affrontare con sicurezza gli sviluppi futuri.

Come in passato i referenti di attività provinciali saranno scelti e condivisi su tutto il territorio. Già oggi i referenti di Protezione Civile, BLSO/FULLD, Disostruzione, Radiocomunicazioni, Soccorso piste e Progetti di sviluppo sono espressione anche delle sedi periferiche.

E' evidente a tutti che il periodo che ci apprestiamo ad affrontare sarà molto impegnativo.

La riforma del terzo settore, preceduta dal percorso di privatizzazione, che investe anche il Comitato Regionale e il Comitato Centrale, costituirà un momento storico, ma io credo che la nostra città e la nostra Provincia potrà superare brillantemente questo cambiamento, anzi, sono convinto che sarà un momento di miglioramento e di crescita.

E' mia intenzione migliorare la gestione del software per la gestione dei servizi e delle attività e potenziare in generale il settore informatico, settore oggi indispensabile per tutti.

Ovviamente si continuerà con il miglioramento della sede per renderla sempre più funzionale.

Un particolare riguardo sarà rivolto alle attività dei giovani e dell'area sociale.

Oltre alle attività già citate ci sarà una particolare attenzione all'aspetto ambientale favorendo e implementando tutte le attività che vanno in quella direzione e formando tutto il personale al rispetto e al miglioramento dell'ambiente con stili di vita e progetti che possano portare anche il mondo che ci circonda in quella direzione.

Tutti i servizi ora attivi saranno mantenuti e nel limite del possibile potenziati.

Anche l'apparato amministrativo sarà reso sempre più funzionale.

Per potenziare le nostre attività è stato attivato anche il progetto "servizio civile" che, se approvato dal Ministero, ci permetterà di ospitare giovani che vogliono seguire questo percorso e tramite loro aumentare la nostra potenzialità e la nostra immagine anche verso l'esterno.

Prima di concludere voglio ringraziare i Candidati Consiglieri che hanno accettato di sostenermi e condividere con me il programma per il prossimo futuro e tutti i Volontari che hanno sostenuto la mia candidatura.

Ci tengo a precisare che anche i Candidati non eletti avranno un ruolo importante nel futuro del nostro Comitato. La squadra sarà poi completata dai Delegati e dai Referenti delle varie attività.

Ringrazio anche tutti i colleghi che hanno dato la loro disponibilità a far parte della lista, ma che, per motivi di numeri non sono potuti entrare. Anche loro saranno comunque parte attiva nel nostro futuro.

Sarà creato un percorso di continuo rapporto con le figura sopracitate per fare in modo che tutti crescano e ogni Volontario o Dipendente si senta parte attiva della nostra famiglia.

Mi pare scontato ricordare che, per fare tutto quanto espresso sopra, in estrema sintesi, è necessario che ognuno faccia la propria parte, senza personalismi o atteggiamenti ostruzionistici e poco limpidi che con i sette principi della Croce Rossa non hanno nulla a che vedere.

La Croce Rossa è un bene comune e questo è lo spirito con cui noi dobbiamo farne parte. Siamo al servizio delle persone vulnerabili e questo deve essere il nostro obiettivo.

Questo è lo spirito con cui ho affrontato il periodo che si sta concludendo e questo sarà lo spirito con cui affronterò il futuro. Tanto è stato fatto, ma tanto si può e si deve ancora fare e la nostra C.R.I. parmigiana ha i numeri per svolgere veramente bene i compiti che le assegna la legge, ma anche e soprattutto quello che i nostri concittadini si aspettano da noi.

Vi ringrazio per tutto quello che avete fatto e per quello che, sono sicuro, continuerete a fare in futuro.

Con stima e riconoscenza

Giuseppe Zammarchi



Parma, 25 gennaio 2020